

| L'INTERVISTA |

# Rauti: «Porto al Nord la lotta per il decoro»

«La nostra associazione avrà una sede a Bologna»

*«Il movimento deciderà se esprimere liste civiche»*

Cinque mesi di vita, già 15 interventi in città per il decoro: dalla pulizia delle rive del Tevere «dove abbiamo trovato davvero di tutto», alla rimozione delle gomme americane da muretti e panchine, con macchine idropultrici. E ora l'associazione «Noi X Roma», presieduta da **Isabella Rauti**, esce fuori dai confini della Capitale. Oggi nasce Noi X Bologna, «poi sarà la volta di Milano e Monza, mentre nel Sud dobbiamo impostare il lavoro a Palermo e Catanzaro, e abbiamo già alcune richieste da altri centri del Lazio».

**Onorevole Rauti, è difficile coinvolgere i cittadini sul fronte del decoro, in una città come Roma?**

«Abbiamo ottenuto risultati molto importanti sul fronte della partecipazione dei cittadini. In particolare abbiamo riscontrato come sia facile fare rete con altre associazioni e comitati di quartiere, che segnalano situazioni su cui intervenire e vogliono lavorare in rete».

**La crisi economica non tende a distrarre la gente da questo tipo di impegno?**

«No, anzi. In questi tempi di crisi stiamo incontrando tante persone disposte a rimbocarsi le maniche secondo un meccanismo semplice, partecipativo. La gente in questo momento è stanca delle grandi questioni ideologiche ed è più portata,

di contro, a occuparsi delle questioni che riguardano le città e i quartieri. Avanzando proposte anche molto originali».

**Di che tipo?**

«Per esempio mi hanno proposto un progetto per il riciclo delle palline da tennis, da cui si può estrarre il caucciù necessario a realizzare campi sportivi con costi molto contenuti».

**Un bel lavoro, ma quale obiettivo vi ponete?**

«Stiamo rispondendo alle richieste di singoli cittadini che vogliono darsi una forma associativa e rifarsi a una rete nazionale. Lo slogan è: amiamo Roma come casa nostra, dove non ci comportiamo di certo come troppo spesso facciamo per la strada. Va inculcato il principio secondo cui il bene pubblico è di tutti, quindi di ognuno di noi, e va curato come tale».

**E le istituzioni che ruolo hanno?**

«Società civile e politica hanno percorsi che devono incrociarsi. I cittadini devono impegnarsi in prima persona, ma anche richiamare le amministrazioni alle loro responsabilità».

bilità».

**Non è l'avvio di una nuova formazione politica?**

«Se questo movimento vorrà poi esprimere liste civiche lo farà. Ma l'impegno associativo resta, prima e dopo un'eventuale competizione elettorale, che comunque non è il nostro fine».

Fa.Ro.



In basso **Isabella Rauti** fondatrice della Rete di associazioni NoiRoma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

